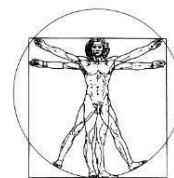




**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"LEONARDO DA VINCI"**



I.T.E. "G. Agnelli" 0547-673576 - Liceo "E. Ferrari" 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

A.S. 2022/23

Liceo "Enzo Ferrari"

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI**

(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 45/2023)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

CLASSE 5 ALSA
Liceo Scientifico
opzione Scienze Applicate

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

CLASSE 5 ALSA

Indice

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. Presentazione della classe e consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO
6. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
7. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo
8. Allegati

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

• Italiano	pag.14	• Scienze naturali	pag.35
• Matematica	pag.18	• Disegno e Storia dell'Arte	pag.39
• Fisica	pag.20	• Scienze motorie e sportive	pag.45
• Storia e Filosofia	pag.23	• Religione	pag.47
• Lingua e civiltà Inglese	pag.29		
• Informatica	pag.32		

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
ALESSANDRINI ELISA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
BAZZOCCHI ANNALISA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
D'ONOFRIO GIAN LUIGI	MATEMATICA-FISICA
GRALDI CINZIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
PAGLIARANI FRANCESCA	INFORMATICA
PENNISI MARIA CONCETTA	FILOSOFIA-STORIA
PLACUZZI ERNESTINA	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA-CHIMICA-SCIENZE della TERRA)
TALLARICO DOMENICO FABIO	RELIGIONE
ZIGNANI NICOLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 ALSA è costituita da 21 alunni (14 ragazzi e 7 ragazze). È presente un alunno con certificazione di DSA per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalla normativa vigente e dalle successive Linee Guida, legge 170/2010 e linee Guida 2011 (vedi scheda allegata). Tre degli alunni sono stati inseriti o reinseriti nella classe all'inizio del presente anno scolastico, un altro nello scorso anno scolastico. Un gruppo di vari alunni, dotati di una buona padronanza del momento interpretativo e di quello sintetico-critico, unitamente a una spiccata capacità di giudizio, ha esercitato, nell'arco del quinquennio, ma in particolare negli anni precedenti la pandemia, una funzione trainante capace di coinvolgere il resto della classe, stimolandola a migliorare il metodo di studio per poter raggiungere la richiesta autonomia. Una parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti delle varie discipline con una partecipazione attiva e produttiva alle attività proposte; un'altra parte, al contrario, è stata discontinua nello studio e poco partecipe alle lezioni in classe e non sufficientemente impegnata nello studio a casa. Alcuni alunni hanno sommato un numero elevato di assenze alle lezioni, per motivi noti alla scuola anche se non sempre certificati. Per gli studenti che hanno invece mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, sportelli didattici, peer to peer, etc...). In generale il comportamento è andato evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità pur nelle vicissitudini vissute da tutti negli ultimi due anni, anche se, sovente, gli interessi extrascolastici hanno prevalso su quelli didattici. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti anche se, in via episodica, si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale. La continuità didattica è stata garantita in tutte le discipline a partire dal primo anno, tranne che per l'insegnamento dell'informatica, che ha visto cambiare docente tra primo biennio e classe terza e tra la classe terza e la classe quarta. Tra i docenti del Consiglio di Classe è stato attuato un confronto sistematico che, unitamente alla capillare verifica anche a livello collegiale e di dipartimento, ha permesso di individuare in itinere gli obiettivi cui tendere nell'azione educativa dell'intera classe e di ogni singolo alunno. L'ambiente di provenienza dei ragazzi ha fornito generalmente adeguati stimoli; quasi tutte le famiglie sono riuscite a seguire efficacemente i percorsi scolastici formativi dei figli e sempre si sono mostrate attente al loro percorso di studio. Lo sviluppo e il potenziamento dei valori

culturali e sociali di base sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe. Per gli aspetti specifici riguardanti il rapporto degli studenti con ciascuna materia e docente, si rimanda alle sezioni disciplinari.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno (dal Pecup – Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di liceo, allegato al DPR 89/2010):

2.1 Pecup: Area comune metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2.2 Pecup: Area comune logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2.3 Pecup: Area comune linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

2.4 Pecup: Area comune Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

2.5 Pecup: Area comune scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.6 Piano di studio e autonomia

Il titolo di studio conferito dal Liceo Scientifico "E. Ferrari", al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l'acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline scientifiche.

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità utili alla maturazione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Piano di studio

Il titolo di studio proposto dal Liceo Scientifico "E. Ferrari", al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l'acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze applicate	I BIENNIO		II BIENNIO		MONOENNIO
DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Obiettivi comportamentali e cognitivi:

3.2 Strategie per il loro conseguimento:

3.3 Attività integrative di sostegno/recupero e approfondimento

3.4 Rapporti con studenti e genitori

3.5 Iniziative in preparazione dell'esame

3.6 Attività extracurricolari

3.1.1 Obiettivi comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello b2 (qcer);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

3.1.2 Obiettivi e competenze specifiche del liceo delle scienze applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e problem solving.

3.2 Strategie per il loro conseguimento

Per raggiungere tali obiettivi gli insegnanti hanno concordato di assumere i seguenti comportamenti e strategie:

- disponibilità al dialogo e all'ascolto degli alunni;
- coinvolgimento attivo degli alunni attraverso l'esplicitazione e la condivisione delle finalità, degli obiettivi, dei metodi e dei criteri di valutazione;
- valorizzazione delle inclinazioni e delle attitudini individuali;
- utilizzazione degli errori, del loro riconoscimento e della loro valutazione come strumento formativo di crescita e conoscenza di sé e dei propri limiti;
- indicazione delle modalità più utili e corrette per superare le difficoltà emerse;
- consegna puntuale degli elaborati corretti e motivazione accurata della valutazione;
- attuazione, ove opportuno, di attività di sostegno e recupero, sia in itinere sia in orario extracurricolare;
- presentazione sistematica dei vari punti di vista dai quali i vari argomenti possono essere affrontati;
- valorizzazione della comunicazione con le famiglie, attraverso i molteplici strumenti che la scuola può offrire, in particolare il registro elettronico ARGO;
- uso delle nuove tecnologie, dei sussidi audiovisivi e di quanto sia utile per conseguire un apprendimento condiviso;
- uso di metodologie didattiche innovative.

3.3 Attività integrative di sostegno/recupero e approfondimento

Non sono state attivate specifiche attività extracurricolari di sostegno/recupero e approfondimento; ciascun docente è intervenuto con attività di sostegno o potenziamento nelle ore curricolari, qualora ne abbia ravvisato la necessità.

3.4 Rapporti con studenti e genitori

I rapporti tra docenti e studenti sono stati buoni, entrambe le parti hanno collaborato alla costruzione di un clima di classe proficuo e costruttivo. I colloqui con i genitori sono stati costanti e regolari, attraverso gli incontri settimanali e le udienze generali (una per ciascun quadrimestre).

3.5 Iniziative in preparazione dell'esame

Il Consiglio ha ritenuto opportuno preparare gli studenti all'Esame di Stato promuovendo la conoscenza della normativa e aiutandoli, soprattutto a seguito della pubblicazione della O.M. di riferimento, nella preparazione delle varie fasi in cui si articola il colloquio orale. In particolare, gli studenti sono stati aiutati ad acquisire una sempre maggiore padronanza delle proprie capacità espressive e a cogliere ed esprimere i nessi pluridisciplinari esplicitati dai docenti. Sono state organizzate due simulazioni delle prove scritte, una per ciascuna prova.

3.6 Attività extracurricolari

Le attività extracurricolari svolte negli ultimi tre anni dalla classe, nella sua interezza, da gruppi di alunni o da singoli alunni, sono state numerose e differenziate, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza pandemica. Se ne evidenziano alcune di seguito:

- Olimpiadi di Italiano, di Scienze, di Matematica, di Fisica, di Informatica
- Certificazione linguistica (Inglese)
- Obiettivo UE: incontri con il dott. Michele Ballerin
- Evento Emergency sugli effetti della guerra in Afghanistan
- Progetto "Obiettivo Medio Oriente"
- Incontro con i volontari del progetto "Salute e donazione"
- Progetto "Donacibo"
- Incontro con i dipendenti dell'Ufficio Elettorale di Cesenatico sulla figura dello scrutatore
- Incontro con l'avv. Matteo Filippi sulla figura del giudice Rosario Livatino
- Partecipazione attiva agli Open Day della scuola
- Ripuliamo l'ambiente: partecipazione alla giornata di pulizia della spiaggia di Cesenatico
- Incontro di Orientamento in uscita organizzato dall'Alma Mater Studiorum UNIBO Cesena
- Orientamento in uscita "Carriere in divisa"
- Incontro con Vladimiro Flamigni Vice-presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Forlì- Cesena, su approfondimenti storici relativi al '900
- Uscita didattica a Milano per la mostra Andy Warhol. La pubblicità della forma"
- Progetto "Conosciamo lo Spazio Giovani: instauriamo un dialogo con gli adolescenti sui temi dell'affettività e sessualità"
- Viaggio di istruzione a Catania dal 27-31 marzo

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.

(vedi tabella allegata)

Livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe: completo

5. ESPERIENZE PCTO

5.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il PCTO è articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO - rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Gli studenti coinvolti nei percorsi in “alternanza” durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una “nuova visione” della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

5.2 Finalità dell'attività di PCTO

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'Istituto Leonardo Da Vinci ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio.

Si illustrano di seguito i percorsi della classe:

QUADRO ATTIVITA' PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO 2020-2023 (Vedi tabella allegata)

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO

(Delibera Consiglio di Istituto n. 38/2020 del 14 ottobre 2020, modificata con Delibera del Consiglio di Istituto n. 33/2021 del 18 ottobre 2021)

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

6.1 Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, di cui si è implicitamente tenuto conto nella proposta di voto finale, che tiene conto del percorso dello studente, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni e dell'interesse mostrato verso tutte le proposte offerte dalla scuola, curricolari e non.

6.2 Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Lievemente insufficiente o Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente

		corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

6.3 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	INDICATORI	DESCRITTORI
A	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto e dell'integrazione in materia di sicurezza covid-19 e di didattica digitale integrata.
B	RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto. Nelle attività in DDI sincrona, rispetto delle disposizioni illustrate agli articoli 8, 9, 10 e 11 dell'integrazione al Regolamento d'Istituto deliberata dal Consiglio d'Istituto il 10.09.20
C	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
D	RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità in presenza e a distanza nelle attività sincrone di DDI e anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, il PCTO.
E	PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
F	ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva

competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

VOTO	VOTO DESCRITTORI
10	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza assidua e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</p> <p>E. <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</p>
9	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza regolare e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p>
8	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</p> <p>B. Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</p> <p>F. Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p>
7	<p>A. presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</p> <p>B. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificate</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p> <p>E. <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata</u> al dialogo educativo; <u>scarso interesse</u></p> <p>F. Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>

6	<p>A. Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p>B. Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p>D. Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p>E. Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p>F. Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
5/4	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>

7. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella Attribuzione credito scolastico
(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di ITALIANO

Prof.ssa Bazzocchi Annalisa

PROFILO DELLA CLASSE

Lavoro con le sette alunne e i quattordici alunni della classe 5[^] ALSA fin dal primo anno del loro percorso di studi superiori.

Il gruppo classe si è sempre dimostrato tripartito, e tale caratteristica si è rafforzata con il trascorrere degli anni, che è stato sicuramente appesantito dalla vicenda pandemica, la quale ha gravato non poco sull'equilibrio generale delle relazioni, sulla motivazione e sulla progressione del lavoro svolto. Per questo motivo gli esiti conseguiti appaiono diversificati: pochi allievi presentano qualche difficoltà di comprensione dei contenuti e di rielaborazione degli stessi, che non sempre riescono a colmare a causa di un impegno domestico irregolare; altri mostrano una discreta o buona capacità intuitiva, in genere supportata da un adeguato lavoro pomeridiano; altri, infine, sempre partecipi in classe e molto regolari nel lavoro assegnato per casa, riescono a rielaborare in maniera più matura e personale quanto studiato, individuando connessioni intra/inter disciplinari e con il proprio vissuto. Ugualmente variegata risultano le competenze di scrittura.

Si evidenziano, dunque, diversi livelli di preparazione e consapevolezza, che risultano sufficienti per pochi studenti, discreti o buoni per la maggior parte degli alunni, più che buoni e ottimi per un gruppo ristretto di allievi che hanno lavorato sempre con dedizione ed entusiasmo.

PREMESSA METODOLOGICA

L'insegnante ha lavorato secondo la metodologia didattica WRW (Writing and Reading Workshop), utilizzata già durante gli scorsi anni scolastici: nata negli Stati Uniti negli anni Settanta del '900, ma negli ultimi anni in rapida diffusione anche in Italia, essa prevede l'organizzazione delle lezioni sotto forma di laboratorio di lettura e scrittura, allo scopo di rendere ciascuno studente uno scrittore e un lettore competente per la vita.

Le strategie di lettura e gli organizzatori grafici utilizzati nel laboratorio di lettura, tra cui gli schemi a X e a Y, sono stati applicati anche all'analisi dei testi di Letteratura italiana, così come si sono ricercate in essi le tecniche sperimentate nel laboratorio di scrittura, ad esempio la tecnica del "mostra non dire".

LIBRI DI TESTO

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I nostri classici contemporanei. Giacomo Leopardi, Volume 5.1, Paravia
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I nostri classici contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento, Volume 5.2, Paravia
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I nostri classici contemporanei. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Volume 6, Paravia

CONTENUTI

Modulo 1: ATTUALITÀ

1.1: APPROFONDIMENTO SULLE PROTESTE SCOPPIATE IN IRAN IN SEGUITO ALLA MORTE DI MAHSA AMINI

Contenuti:

- Lettura di:
- articoli tratti da <https://www.ilpost.it>, <https://www.open.online>, <https://www.repubblica.it>
- un estratto da S. Ebadi, La gabbia d'oro
- estratti da C.N. Adichie, Dovremmo essere tutti femministi
- estratti da Dichiarazione universale dei diritti umani, Carta dei diritti fondamentali dell'UE, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Visione di un video tratto da M. Satrapi, Persepolis

1.2. APPROFONDIMENTO SULLA PROTESTA DEI FOGLI BIANCHI

Contenuti:

- Lettura di:
- articoli tratti da <https://www.ilpost.it>, <https://www.huffingtonpost.it>
- estratti da A. Gramsci, *Odio gli indifferenti*; J. S. Mill, *On liberty*; A. Solzenicyn, *Arcipelago Gulag*, J. Chang, *Cigni selvatici – Tre figlie della Cina*
- Visione di uno stralcio di intervista a N. Prusenkova (*Novaya Gazeta*)

Modulo 2: LABORATORIO DI SCRITTURA

Contenuti:

- 2.1: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)
- 2.2: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- 2.3: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Modulo 3: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA

Contenuti:

- 3.1: Giacomo Leopardi: vita, cultura, poetica, pensiero (volume 5.1 del manuale)

Lecture:

Dalle epistole: - Lettera a suo padre (testo fornito dall'insegnante)

- "Sono così stordito dal niente che mi circonda...", pg. 9

- L'infinito, pg. 38
 - Lo Zibaldone (la teoria del piacere – pg. 20; il vago, l'indefinito, le rimembranze – pg. 22; il vero – pg. 24)
 - A Silvia, pg. 63
 - Dialogo della Natura e di un Islandese, pg. 149
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pg. 171
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, pg. 91
 - La ginestra, pg. 121 (epigrafe, vv. 1-7, 17-20, 32-37, 49-58, 63-69, 72-73, 78-86, 111-117, 123-126, 145-157, 158-161, 167, 183-185, 187-191, 202-205, 211, 231-236, 289-296, 297-301, 304-317)
 - Dialogo immaginario tra A. Manzoni e G. Leopardi, pg. 187
- 3.2: Simbolismo: temi, aspetti formali (volume 5.2 del manuale)
 - Lecture:
 - C. Baudelaire, *Perdita d'aureola*, pg. 337
 - C. Baudelaire, *L'albatro*, pg. 354
 - C. Baudelaire, *Spleen*, pg. 363
 - P. Verlaine, *Languore*, pg. 379
 - A. Rimbaud, *Il battello ebbro*, pg. 382
 - A. Rimbaud, *Vocali*, pg. 386
 - A. Rimbaud, *Lettera del veggente* (testo fornito dall'insegnante)

Connessioni con:

- E. A. Poe, *L'uomo della folla* (testo fornito dall'insegnante)

- 3.3: Giovanni Verga: vita, cultura, poetica, pensiero (volume 5.2 del manuale)

Lecture:

- Tentazione (testo fornito dall'insegnante)

Da Vita dei campi:

- *Nedda* (testo fornito dall'insegnante)
- *La lupa*, pg. 316
- *Fantasticheria*, pg. 206

Da Novelle rusticane:

- *La roba*, pg. 264

Dal Ciclo dei vinti: lettura integrale di un romanzo a scelta tra

- I Malavoglia (con particolare attenzione a: Prefazione, pg. 228; cap. 1, pg. 239, Conclusione, pg. 254)

e

- Mastro-don Gesualdo (con particolare attenzione a: La voce di Mastro-don Gesualdo e Dialogo con Diodata, visionati in classe dal documentario “I grandi della letteratura”, La morte di Mastro-don Gesualdo, pg. 294)

Connessioni con:

- O. Tokarczuk-J. Concejo, L’anima smarrita (scansione dell’albo illustrato fornita dall’insegnante)

G. T. di Lampedusa, Il Gattopardo (con particolare attenzione a Se vogliamo che tutto rimanga com’è..., volume 6 del manuale, pg. 687 e La Sicilia e la morte, volume 6 del manuale, pg. 691)

3.4: Gabriele D’Annunzio: cenni a vita, pensiero (volume 5.2 del manuale)

Lecture:

Da Il piacere:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pg. 431

3.5: La lirica nel primo Novecento: il movimento futurista (volume 5.2 del manuale)

Lecture:

- F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo, pg. 668

- F. T. Marinetti, Bombardamento, pg. 678

- F. T. Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista, pg. 672

3.6: Giovanni Pascoli: vita, pensiero (volume 5.2 del manuale)

Lecture:

Da Myricae:

- X agosto, pg. 557

- I due fuchi (testo fornito dall’insegnante)

Da Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno, pg. 605

Da Nuovi poemetti:

- La vertigine, pg. 601

Da La grande proletaria si è mossa: passaggio del video <https://youtu.be/nKqysw8R2bA> selezionato dall’insegnante

Da Il fanciullino:

- Una poetica decadente, pg. 534

Microsaggio Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari, pg. 539

3.7: La lirica nel primo Novecento: i poeti crepuscolari (volume 5.2 del manuale)

Lecture:

- S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, pg. 717

3.8: Luigi Pirandello: vita, pensiero, produzione teatrale (volume 5.2 del manuale)

Lecture:

- Un’arte che scompone il reale (da L’Umorismo), pg. 879

- Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno), pg. 901

Lettura integrale di un romanzo a scelta tra:

- Il fu Mattia Pascal, con particolare attenzione alle premesse I e II e ai capp. VIII, IX (estratti a pg. 917), XII e XIII (estratti a pg. 926), XVIII (estratto a pg. 932)

- Uno, nessuno e centomila, con particolare attenzione all’incipit e al libro VIII, cap. IV (estratto a pg. 949)

Dal dramma borghese al grottesco al metateatro:

- Sei personaggi in cerca d'autore: riflessioni sulla caduta della quarta parete, trama e temi fondamentali dell'opera teatrale, risposta di pubblico e critica (a partire dalla visione di un estratto dal film di R. Andò, La stranezza)

3.9: Italo Svevo: vita, pensiero (volume 5.2 del manuale)

Lettura integrale di:

- La coscienza di Zeno, con particolare attenzione a: prefazione (testo fornito dall'insegnante), La morte del padre (pg. 811), La salute "malata" di Augusta (pg. 822), Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno (pg. 834), La medicina, vera scienza (pg. 841), La profezia di un'apocalisse cosmica (pg. 848)

Connessione con:

- F. Kafka, Lettera al padre (testo fornito dall'insegnante)

3.10: La Letteratura di fronte alla Grande Storia (volume 6 del manuale)

Lecture:

- G. Ungaretti, L'allegria:

- Il porto sepolto, pg. 227

- I fiumi, pg. 238

- Veglia, pg. 230

- San Martino del Carso, pg. 242

- Solitudine, testo fornito dall'insegnante

- Soldati, testo fornito dall'insegnante

- J.D.Salinger, Per Esmè con amore e squallore, testo fornito dall'insegnante

- Primo Levi, La tregua, estratto fornito dall'insegnante

- Beppe Fenoglio, Una questione privata, estratto fornito dall'insegnante

- Pier Paolo Pasolini, La scomparsa delle lucciole (da Scritti corsari), pg. 943

- Franco Fortini, Lontano lontano, testo fornito dall'insegnante

- Eugenio Montale, Non chiederci la parola, pg. 310

- Sandro Penna, Vorrei vivere addormentato entro il dolce rumore della vita, testo fornito dall'insegnante

- Walter Siti, Contro l'impegno, estratto fornito dall'insegnante

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di MATEMATICA

Prof. D'Onofrio Gian Luigi

Presentazione della classe

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. Gli studenti nel corso dei cinque anni hanno seguito le lezioni in modo diversificato; non tutti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di alunni ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un ottimo livello di preparazione.

Un'altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato, unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti.

Obiettivi didattici e formativi

In linea generale gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze sono quelli definiti dal Dipartimento Disciplinare

1. Utilizzare correttamente e consapevolmente le tecniche di calcolo formale
2. Utilizzare teoremi per risolvere problemi, anche in contesti di vita reale
3. Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni
4. Sviluppare il pensiero critico attraverso il ragionamento logico
5. Utilizzare strumenti informatici e avere consapevolezza delle potenzialità e dei limiti di tali strumenti.

Quasi tutti gli obiettivi si ritiene siano stati raggiunti.

Metodologia, strumenti, materiali didattici

Lezione frontale, lavoro di gruppo, lavagna interattiva, libro di testo, contenuti digitali.

Durante le attività svolte in aula e nel lavoro a casa è stato dato ampio spazio allo svolgimento di esercizi che permettessero agli studenti di comprendere maggiormente la possibilità di applicazione dei contenuti.

Criteri, modalità, tipologia prove di verifica e di recupero

Al fine del monitoraggio degli apprendimenti e della classificazione quadrimestrale, si è proceduto mediante prove scritte e prove orali, formali e non. Le verifiche scritte hanno tenuto conto della capacità di mettere in pratica i concetti studiati nella risoluzione di problemi di vario livello, quelle orali, invece, sulla proprietà di linguaggio e sul saper argomentare e dimostrare (in certi casi) quanto studiato. Considerate le molteplici criticità esistenti, continua è stata l'attività di recupero in itinere: emerge purtroppo come gli studenti che hanno manifestato resistenza allo studio individuale NON siano stati capaci di cogliere le occasioni di sostegno allo studio, offerto anche dalla docente di potenziamento (per un'ora settimanale) e dal confronto tra pari (peer to peer).

Criteri e griglie di valutazione

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai Dipartimenti.

Come previsto dalla legge 170/2010 e dalle linee Guida 2011 sui DSA e scuola, «La valutazione dovrà esplicitare concretamente le modalità di differenziazione a seconda del tipo di prova, discernendo fra ciò che è conseguenza del disturbo e ciò che esprime l'impegno e la volontà dell'allievo e le conoscenze realmente acquisite e misurabili».

All'alunno con DSA si raccomanda di far pieno e coerente uso degli strumenti compensativi e delle tecnologie consentiti e già utilizzati nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

Le funzioni e le loro proprietà:

Il dominio e il segno di una funzione; le proprietà delle funzioni.

I limiti delle funzioni

Insiemi di numeri reali: gli intervalli (limitati ed illimitati); gli intorno di un punto; gli estremi di un insieme; il concetto di limite: definizione di limite e suo significato (finito e infinito); le funzioni continue; limite per eccesso e per difetto; limite destro e sinistro; rapporto tra il concetto di limite e il grafico di una funzione, introduzione al concetto di asintoto di una funzione (verticale ed orizzontale); primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (enunciato e dimostrazione), teorema della permanenza del segno (enunciato e dimostrazione), teorema del confronto (enunciato e dimostrazione); il calcolo dei limiti: operazioni sui limiti; forme indeterminate; analisi di alcuni limiti notevoli.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto x_0 ; continuità delle funzioni elementari; teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato); teorema degli zeri (solo enunciato); i punti di discontinuità di una funzione (prima specie, seconda specie e terza specie); studio degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione; applicazioni dei concetti studiati allo studio del grafico di una funzione.

Derivate

Il problema della tangente; il rapporto incrementale; definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; il calcolo della derivata; la derivata destra e sinistra; le derivate fondamentali; operazioni con le derivate (derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta); la derivata della funzione inversa; le derivate di ordine superiore al primo; ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; punti stazionari e punti di non derivabilità; le applicazioni delle derivate alla Fisica.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle (enunciato e dimostrazione); teorema di Lagrange (enunciato e dimostrazione); rapporto tra derivabilità e monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti; il teorema di De l'Hopital (solo enunciato).

I massimi, i minimi e i flessi

Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione; definizione di flesso di una funzione; massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima; i punti stazionari; la concavità e il segno della derivata seconda; criterio per la concavità (studio del segno della derivata seconda); i problemi di ottimizzazione; studio globale di una funzione; la risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici, metodo di bisezione, metodo delle tangenti.

Gli integrali indefiniti

Concetto di primitiva di una funzione; definizione di integrale indefinito e sue proprietà; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti

La funzione area; definizione di integrale definito di una funzione continua; proprietà dell'integrale definito; teorema della media (enunciato e dimostrazione); teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato e dimostrazione); calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree di superfici piane; calcolo del volume di un solido di rotazione; applicazioni degli integrali alla Fisica.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FISICA

Prof. D'Onofrio Gian Luigi

Presentazione della classe

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. Gli studenti nel corso dei tre anni hanno seguito le lezioni in modo diversificato; non tutti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di alunni ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un ottimo livello di preparazione.

Un'altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti.

Obiettivi didattici e formativi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, anche se in modo diversificato da studente a studente, i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

Comprendere e interpretare un testo scientifico. - Descrivere, analizzare e formalizzare i fenomeni - Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti - Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. - Saper generalizzare a partire da un caso particolare e saper riconoscere un caso particolare di una legge generale - Saper effettuare confronti e trovare relazioni tra i diversi campi di studio Abilità - Saper analizzare un circuito - Saper riconoscere ed interpretare le interazioni magneti-correnti e correnti-correnti - Saper calcolare il campo magnetico di particolari configurazioni; - Saper dimostrare i teoremi essenziali del campo magnetico; - Capire e saper riconoscere analogie e differenze fra campi elettrici e magnetici; - Saper ricavare verso e intensità della corrente indotta in un circuito. - Saper interpretare un grafico intensità di corrente-tempo - Saper unificare le conoscenze relative ai campi in un unico risultato

Conoscenze

La corrente elettrica continua e i circuiti in c.c. - Il campo magnetico nel vuoto con relative leggi e fenomeni correlati - L'induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - Cenni sulla relatività ristretta.

Metodologia, strumenti, materiali didattici

La metodologia scelta si basa sui seguenti punti:

- Lezione frontale dialogata e partecipata
- Risoluzione argomentata di problemi ed esercizi, mirata a rafforzare l'apprendimento, ad una maggiore consapevolezza dell'uso delle leggi fisiche nella risoluzione dei problemi, a saper coniugare la teoria con la pratica
- Occasionale attività di laboratorio, prevalentemente dimostrativa, come presentazione di alcuni esperimenti e come occasione per una comprensione del metodo sperimentale

Strumenti e materiali didattici utilizzati

Libro di testo, talvolta affiancato da altro materiale fornito dal docente in formato digitale

Criteri, modalità, tipologia prove di verifica e di recupero

Durante l'anno sono state svolte sia verifiche scritte che verifiche orali: nelle verifiche scritte sono stati posti quesiti teorici e esercizi da risolvere e argomentare, nelle verifiche orali sono state poste domande di natura fenomenologica, dimostrativa e applicativa.

Criteri di Valutazione

Nelle verifiche scritte sono state valutate la conoscenza dei principi, dei fatti e delle leggi, la capacità di saper applicare le conoscenze, la completezza, la scelta dei percorsi risolutivi e la motivazione delle procedure, la chiarezza. Nelle verifiche orali sono stati valutati i livelli di conoscenza e di comprensione degli argomenti, la capacità di analisi, di saper dimostrare e di saper applicare, la sintesi e la rielaborazione, la padronanza del linguaggio specifico e la capacità di collegamento tra diversi argomenti. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle acquisizioni raggiunte, del superamento anche parziale delle difficoltà e dell'impegno profuso.

Criteri e griglie di valutazione

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai Dipartimenti.

Come previsto dalla legge 170/2010 e dalle linee Guida 2011 sui DSA e scuola, «La valutazione dovrà esplicitare concretamente le modalità di differenziazione a seconda del tipo di prova, discernendo fra ciò che è conseguenza del disturbo e ciò che esprime l'impegno e la volontà dell'allievo e le conoscenze realmente acquisite e misurabili». All'alunno con DSA si raccomanda di far pieno e coerente uso degli strumenti compensativi e delle tecnologie consentiti e già utilizzati nel corso dell'anno scolastico

PROGRAMMA SVOLTO

Forze e campi elettrici

La carica elettrica; isolanti e conduttori; elettrizzazione di un materiale; l'unità di misura della quantità di carica; la legge di Coulomb; confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale; sovrapposizione delle forze elettriche; il campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; sovrapposizione di campi elettrici; le linee del campo elettrico; il flusso del campo elettrico; la legge di Gauss; campi generati da particolari distribuzioni di carica (distribuzione lineare infinita, distribuzione piana infinita), condensatore a facce piane e parallele, sfera conduttrice carica, sfera isolante carica; potere delle punte.

Il potenziale elettrico

Definizione di energia potenziale elettrica; definizione di potenziale elettrico; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico in un campo uniforme; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico di una carica puntiforme; relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico; la conservazione dell'energia; definizione di circuitazione del campo elettrico; le superfici equipotenziali (definizione e proprietà); potenziale e campo elettrico nei conduttori ideali; i condensatori: capacità di un condensatore, energia immagazzinata in un condensatore e densità di energia elettrica.

La corrente elettrica ed i circuiti in corrente continua

Intensità di corrente elettrica; unità di misura della intensità di corrente elettrica; i circuiti elettrici; forza elettromotrice; la prima legge di Ohm; definizione di resistenza; la seconda legge di Ohm; definizione di resistività; energia e potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; le leggi di Kirchhoff; resistenze in serie ed in parallelo; risoluzione dei circuiti elettrici; condensatori in serie ed in parallelo; cenni ai circuiti RC.

Il magnetismo

Il campo magnetico; linee del campo magnetico; teorema di Gauss per il campo magnetico; la forza magnetica esercitata su di una carica in movimento; unità di misura del campo magnetico; il moto di particelle cariche in un campo magnetico; lo spettrometro di massa; il selettore di velocità; esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti (esperienza di Oersted, esperienza di Ampere, esperienza di Faraday); la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire di corrente e momento torcente magnetico; la legge di Ampere (circuitazione del campo magnetico); il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente; forze tra fili percorsi da corrente; il campo magnetico generato da una spira; il campo magnetico generato da un solenoide.

L'induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday; la forza elettromotrice indotta; il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione di Faraday; la legge di Lenz; analisi della forza elettromotrice indotta; generatori e motori.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche La sintesi dell'elettromagnetismo; flusso e circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico; le leggi dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; produzione e ricezione di onde elettromagnetiche; la velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche; densità di energia di un'onda elettromagnetica; lo spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta (primo e secondo postulato); la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze; il decadimento del Muone; le trasformazioni di Lorentz, la relatività della simultaneità; la composizione relativistica delle velocità; la quantità di moto relativistica; l'energia relativistica.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa Maria Concetta Pennisi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta unita, all'interno si sono sviluppate vere amicizie, ma nei confronti dell'insegnante hanno dimostrato un atteggiamento freddo e distaccato. I componenti del gruppo sono diversi, ci sono alunni molto disciplinati che hanno studiato con costanza e hanno mantenuto un atteggiamento sempre diligente e rispettoso, un altro gruppo meno costante nello studio e più indifferente al rispetto delle regole e, infine, un'altra parte maggiormente disinteressata, sia allo studio che al rispetto delle regole e delle relazioni scolastiche. Le eccellenze non mancano e hanno permesso di fare di questa classe, dal punto di vista del rendimento, una delle migliori. Nel corso del triennio, per entrambe le materie, la continuità didattica ha permesso di sviluppare un programma che, seppur non troppo ampio, è stato affrontato con attenzione e criticità, inoltre è stato possibile assistere, per alcuni di loro, alla crescita delle competenze e delle conoscenze.

Dettagliatamente per **STORIA**

L'insegnamento della storia nel corso del triennio è stato improntato alla costruzione di una coscienza storica individuale che possa dare la capacità di orientarsi nel presente.

Per quanto riguarda i contenuti, all'inizio di quest'ultimo anno è stato approfondito l'Ottocento, con particolare riguardo all'Italia, il Novecento, con particolare attenzioni ai conflitti mondiali e ai totalitarismi e, più sinteticamente, il secondo dopoguerra e l'Italia repubblicana. Si è cercato, però, di equilibrare analisi e sintesi, andamento sincronico e diacronico, senza tralasciare opportuni approfondimenti e soprattutto riflessioni circa le tematiche più significative. **Sul piano metodologico** è stata prediletta la lezione frontale partecipata; l'analisi di documenti e fonti storiche. **Per le verifiche**, sono state utilizzate prove scritte di diversa tipologia, tra cui la trattazione sintetica e le prove miste e la verifica orale. **Per la valutazione**, è stata privilegiata la visione d'insieme, gli aspetti concettuali e strutturali degli argomenti più che quelli descrittivi e nozionistici, si è attribuito un giudizio di sufficienza in presenza di conoscenze omogenee e consapevoli dei contenuti svolti; per le valutazioni di livello superiore è stato considerato l'assimilazione critica dei contenuti, la capacità di sintesi e le competenze espositive e argomentative. **Gli obiettivi** indicati, sia per le conoscenze che per le competenze, sono stati raggiunti con livelli differenti, in relazione all'impegno e alle attitudini di ciascun alunno. **Il profitto**, a parte qualche caso di sufficienza, è mediamente buono, non mancano le eccellenze.

Dettagliatamente per **FILOSOFIA**

L'insegnamento della filosofia, nel corso del triennio, è stato improntato alla costruzione di una mentalità critica da usare nella "lettura" di ciascuna realtà culturale, sociale e storica. Nel corso dello studio della storia della filosofia si è cercato di affrontare tematiche e pensieri filosofici utili allo sviluppo della razionalità, validi per esercitare le facoltà intellettive e intuitive. Tra gli **obiettivi** prefissati l'acquisizione di una piena autonomia di studio e di una maggiore capacità di confronto e riflessione personale sui contenuti proposti e l'affinamento delle competenze logiche, lessicali, interpretative e argomentative della disciplina. **La programmazione** è stata generalmente rispettata, anche se, alla fine, è stato scelto un "taglio" diverso prediligendo lo svolgimento di alcune correnti filosofiche del Novecento rispetto agli argomenti "tradizionali". Per quanto riguarda gli **aspetti metodologici** è stata scelta la lezione frontale-partecipata per meglio esplicitare strutture e percorsi di pensiero, ma anche la forma dialogica grazie alla lettura di brani antologici offerti dal manuale. **Per le verifiche**, oltre al tradizionale colloquio, sono state utilizzate prove scritte di diversa tipologia tra cui la trattazione sintetica e le prove miste, in ogni caso è stata privilegiata la verifica orale. **Per la valutazione** si è attribuito il giudizio di sufficienza in presenza di conoscenze lineari e,

anche se riprodotte semplicemente, in forma motivata; è stato considerato, quindi, il livello di conoscenze raggiunto, ma soprattutto la capacità di elaborazione e la maturazione dell'argomento. **Gli obiettivi disciplinari** indicati, sia per le conoscenze che per le competenze, sono stati raggiunti con livelli differenti, in relazione all'impegno e alle attitudini di ciascun alunno. **La preparazione**, per la maggior parte degli alunni è lineare e sicura e per alcuni, i più motivati e predisposti, è più consapevole e approfondita. **Il profitto** è mediamente buono, a parte qualche insufficienza, o sufficienza stentata.

PROGRAMMA DI STORIA

Testi in uso:

Francesco Maria Feltri, "TEMPI" Vol. 2 - Vol. 3

L'OTTOCENTO

POLITICA E SOCIETA' ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

- Lotte politiche e correnti ideologiche
- Le difficoltà dello Stato italiano alla fine dell'Ottocento
- La questione sociale
- Marx e il socialismo scientifico
- La Prima internazionale
- La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- Cattolicesimo liberale, intransigente, sociale
- la società di massa (caratteri generali)
- La belle époque

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO (cenni)

- le diverse forme dell'imperialismo, i protagonisti principali
- La conferenza di Berlino
- La spartizione dell'Africa
- L'espansione coloniale in Asia e la guerra russo-giapponese

NOVECENTO

L'ETA' GIOLITTIANA

- La crisi dello stato liberale di fine secolo
- Il progetto giolittiano: la crescita economica e le riforme
- La politica estera e la guerra in Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Condizioni storico-politiche, economiche, culturali e ideologiche
- I nazionalismi e gli irredentismi in Europa
- L'Italia in guerra
- I fronti di guerra e le fasi del conflitto
- La guerra totale
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa
- La dissoluzione dell'impero turco

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA FORMAZIONE DELL'URSS

- La crisi del 1905
- La caduta del regime zarista e la Rivoluzione di febbraio
- Le “Tesi di aprile” e la Rivoluzione d’Ottobre
- L’edificazione dello Stato comunista
- Dal “comunismo di guerra” alla NEP

L’ETA’ DEI TOTALITARISMI (Il primo dopoguerra e le politiche dei governi in Europa, caratteri generali)

Il fascismo in Italia

- I problemi del primo dopoguerra e il “biennio rosso” in Italia
- La crisi dello Stato liberale e le origini del fascismo
- Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
- L’organizzazione dello stato fascista
- Politica e ideologia del fascismo
- La costruzione del consenso
- Politica interna ed economica
- Politica estera del regime fascista
- La questione ebraica
- Fascismo e antifascismo

Il nazismo in Germania

- La repubblica di Weimar e la Germania del primo dopoguerra
- La crisi tedesca e l’affermazione del nazismo
- Hitler e la costruzione del terzo Reich
- Politica interna e totalitarismo
- Ideologia nazista e antisemitismo
- Relazioni internazionali ed imperialismo

GLI USA E IL CRAC DEL ‘29

- Gli Stati Uniti tra ruolo di potenza e isolazionismo
- Gli anni Venti tra stabilizzazione e squilibri economici
- Gli Usa e il crollo di Wall Street e le sue conseguenze (cenni)
- Gli Usa del new Deal (cenni)

L’URSS di Stalin

- La politica economica
- La lotta degli oppositori
- Propaganda, consenso e culto della personalità
- L’URSS nel sistema internazionale

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La repubblica e la guerra civile in Spagna (cenni)
- I “primi passi” verso il secondo conflitto mondiale
- La guerra in Occidente e l’intervento dell’Italia
- L’invasione dell’Urss
- La guerra degli italiani in Africa e in Russia
- lo sbarco in Sicilia e la rinascita dei movimenti e dei partiti antifascisti
- la divisione dell’Italia, la Resistenza, la svolta di Salerno
- lo sbarco in Normandia

- La vittoria degli alleati

IL SECONDO DOPOGUERRA

- Il mondo diviso tra Usa e Urss (cenni fino al patto di Varsavia)
- la nascita della Repubblica italiana, le ideologie politiche
- la Costituzione italiana
- La nascita degli organismi internazionali (cenni)

Approfondimenti storiografici relativi a:

L'Italia post-unitaria

Doc. Enciclica Rerum novarum (p.555 v.2)

Doc. Le leggi sulla scuola elementare in Italia (p.494 v.2)

La seconda rivoluzione industriale

Doc. La fondazione della prima internazionale (p. 459 v.2)

Il fascismo

Doc. Il programma di San Sepolcro (p. 245 v.3)

La violenza italiana in Libia, doc. (p. 366, vol. 3)

Il fascismo, la Chiesa, la Costituzione, approfondimento, p. 302, vol. 3

La scuola dal fascismo alla Costituzione, approfondimento p. 358, vol.3

Il nazismo e la Germania

Doc. Popolo e individuo secondo Joseph Gobbels (p. 316 v. 3)

Lo Stato razziale, doc. p. 345

La Russia tra le due guerre

La dittatura del proletariato, doc. p.186, vol. 3

Il bolscevismo di trincea, doc. p. 184, vol. 3

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testi in uso:

Enzo Ruffaldi, Gianpaolo Terravecchia, Ubaldo Nicola, Andrea Sani, "LA RETE DEL PENSIERO" Vol. 2, Vol. 3

DALL'IDEALISMO AL MARXISMO

Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano
- La fenomenologia dello spirito (tappe e figure)
- La filosofia dello Spirito (spirito oggettivo, spirito assoluto)
- La filosofia della storia

Feurbach

- Dall'idealismo al materialismo
- Dal teismo all'ateismo
- La filosofia come umanismo naturalistico

Marx

- Critica a Hegel, la critica a Feuerbach, all'economia borghese, al socialismo utopistico
- La problematica dell'alienazione
- Materialismo storico

- La storia come lotta di classe
- Società borghese e legge economica (cenni)
- Le contraddizioni della società capitalista e l'avvento del comunismo (cenni)

I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- La volontà e le sue manifestazioni
- Il pessimismo
- Il processo di liberazione dalla volontà e l'affermazione della volontà

Kierkegaard

- La critica a Hegel
- L'esistenza come possibilità, il sentimento di angoscia e disperazione
- I tre stadi dell'esistenza e la vita religiosa

GENESI E FORMAZIONE DEL POSITIVISMO

- Caratteri generali
- Positivismismo Illuminismo

Comte

- Il concetto di scienza e la fisica sociale
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La Sociocrazia

J.S. Mill

- Il sistema di logica e la teoria dell'induzione
- L'etica utilitaristica
- Il pensiero politico ed economico

LA CRISI DELLA FILOSOFIA OTTOCENTESCA

Nietzsche

- La demistificazione della conoscenza e della morale
- L'annuncio di Zarathustra
- Il nichilismo e la fine della morale
- La volontà di potenza

LO SPIRITUALISMO DEL NOVECENTO

Bergson

- L'irriducibilità della coscienza: tempo, durata, libertà
- Spirito e corpo: materia e memoria
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice
- Istinto, intelligenza, intuizione
- Società aperta, società chiusa

FILOSOFIA E SCIENZA

Popper

- principio di falsificazione
- concezione del metodo scientifico
- fallibilismo
- critica a Marx e alla psicoanalisi
- rivalutazione della metafisica
- dualismo mente-corpo

Kuhn

- paradigmi e rivoluzioni scientifiche

L'ESISTENZIALISMO

Sartre

- esistenzialismo (cenni)
- la filosofia e la vita
- l'ontologia esistenzialista
- la nausea e l'esistenza

Approfondimenti:

Schopenhauer: l'esistenza come infelicità, testo 4 p. 57 vol. 3 - il pessimismo, testo 5 p. 58 vol. 3

Kierkegaard: il singolo come categoria, testo 2 p.99 vol 3°

Marx: "le società precapitalistiche" testo a p. 146 vol. 3, "la dimensione collettiva dell'individuo" testo a 149 vol. 3, "Marx vs Popper" p. 143

Positivismo: "il problema dei comportamenti altruistici" testo p. 215 vol. 3 - "piacere e utilità sono concetti evidenti" testo p. 219 vol. 3

Nietzsche: "l'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo" testo 3 p. 263 vol. 3 - " la fedeltà alla terra" testo 4 p. 266 vol.3 - " volontà di potenza e prospettivismo" testo 6 p. 267 vol. 3

Bergson: "il tempo spazializzato" testo 2 p. 312 vol. 3

Popper: "Verificabilità e falsificabilità" testo 2 p. 488 vol.3

Sartre: "l'uomo è condannato a essere libero" testo 3 p. 713 vol. 3

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INGLESE

Prof.ssa Graldi Cinzia

Presentazione della classe e contenuti

Ho insegnato la disciplina dal primo anno di corso e pertanto ho osservato l'evoluzione della classe sia dal punto di vista di formazione personale sia in termini di percorso linguistico e letterario.

Le attività iniziali di questo anno scolastico sono state caratterizzate da esercizi di ripasso e collegamento con le attività svolte in quello precedente, utilizzando prevalentemente il libro di testo in adozione.

Gli alunni si sono dimostrati in generale corretti, quasi sempre motivati ed interessati alle varie attività ed argomenti letterari proposti e hanno mantenuto, nel complesso, un atteggiamento positivo verso lo studio della letteratura inglese. Le varie attività connesse allo sviluppo delle abilità scritte e orali sono state accolte quasi sempre, nel globale, con discreto interesse e buona partecipazione.

All'interno della classe, alcuni studenti hanno raggiunto un eccellente o ottimo livello di competenza linguistica, alcuni altri hanno dimostrato buone o anche più che buone capacità espressive e sono in grado di rielaborare i contenuti letterari in modo personale, mentre un altro gruppo ha raggiunto un livello complessivo discreto avendo costantemente seguito le lezioni con interesse ed impegno sia nella produzione orale che in quella scritta.

Quest'anno il percorso è iniziato con lo studio di autori del periodo della Restaurazione, con la nascita del romanzo; si sono poi affrontati il Romanticismo, l'Età Vittoriana fino a giungere all'epoca moderna.

Finalità formative e obiettivi didattici

Le finalità formative sono state quelle individuate nel più vasto ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, mirate alla formazione umana e culturale della personalità degli allievi oltre lo specifico delle singole discipline.

Lo studio della letteratura ha avuto anche un'importante valenza linguistica, nell'ottica dell'ampliamento delle competenze comunicative produttive e ricettive, in un contesto più ampio e finalizzato all'acquisizione di un lessico atto a descrivere eventi di tipo storico e culturale.

L'obiettivo fondamentale è stato quello di guidare gli studenti a comprendere ed analizzare un testo, per arrivare poi ad individuare le tematiche fondamentali dell'autore, in una sintesi finale, le caratteristiche essenziali dell'epoca storica e ove possibile, attuare eventuali e significativi collegamenti con altre discipline.

Gli studenti sono stati inoltre aiutati a prendere coscienza della struttura e della convenzione dei generi letterari, con particolare riguardo a "poetry" e "fiction", apprezzandone personalmente il significato e il valore estetico.

Per quanto riguarda le attività di produzione, agli alunni è stato richiesto in prevalenza di esporre oralmente gli argomenti di carattere letterario e di effettuare degli esercizi scritti guidati soprattutto di completamento e/o comprensione.

Metodi e strumenti di valutazione

La metodologia impiegata ha sempre messo lo studente al centro del processo di apprendimento, fornendogli gli strumenti utili a sostenere il percorso in modo più consono possibile alle proprie attitudini e tempi.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione e mappe concettuali utili a schematizzare la conoscenza delle varie opere letterarie. Tali strumenti si sono rivelati particolarmente utili per favorire il coinvolgimento degli studenti, e prezioso sussidio per l'ampliamento della capacità di ascolto, comprensione e produzione.

Le lezioni sono state svolte quasi esclusivamente in L2 in modo frontale e dialogato.

La verifica degli apprendimenti è stata continuamente svolta durante le attività in classe; formalmente e periodicamente nei quadrimestri sono state effettuate almeno due prove

scritte e un colloquio orale.

PROGRAMMA SVOLTO LETTERATURA INGLESE

Testo in adozione: IT'S LITERATURE Compact di A. Martelli, I. Bruschi, E. Armellino, I. Nigra, ed. Rizzoli Languages 2019.

THE RESTORATION AND THE AUGUSTAN AGE

The novel	p. 161
The realistic novel	p. 161
Journalism	p. 163
Daniel Defoe	p. 165
Robinson Crusoe	p. 166-167
Crusoe considers his condition	p. 168-170

THE ROMANTIC PERIOD. AN AGE OF TRANSFORMATIONS (1776-1837)

A new world	p. 191
The industrial Revolution	p. 195
Consequences of the Industrial Revolution	p. 196
The Romantic spirit	from p. 198 to p. 201
Novel of manners	p. 202
Gothic novels	p. 202
William Blake	p. 205-206
Songs of innocence and Experience	p. 207
The Lamb	p. 207-208
The Tyger	p. 209-210
William Wordsworth	p. 211-212
I Wandered Lonely as a Cloud	p. 215-216
Samuel Taylor Coleridge	p. 217-218
The Rime of the Ancient Mariner	p. 219
It is an ancient Mariner	p. 219-220
Water, water everywhere	p. 221
George Gordon Byron	p. 222-223
Self-exiled Harold (see photocopy)	
Jane Austen	p. 237-238
Pride and Prejudice	p. 239
Why am I thus rejected?	p. 240-243
Mary Shelley	p. 246-247
Frankenstein or the Modern Prometheus	p. 250-252
Edgar Allan Poe	p. 253-254
The Fall of the House of Usher	p. 254-255

THE VICTORIAN AGE. A TIME OF CHANGE (1837-1901) p. 265

Charles Dickens	p. 279-280
Oliver Twist	p. 281-282
Please, sir, I want some more	p. 283-285
Hard Times	p. 288
Nothing but Facts!	p. 289-290
The keynote	p. 291-293

Robert Louis Stevenson	p. 316
The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde	p. 317

Mr Hyde meets Dr Lanyon p. 318-320
Oscar Wilde p. 321-322
The Picture of Dorian Gray p. 322
I have put too much of myself into it p. 323-325

BETWEEN TWO WORLD WARS. MODERNISM AND ITS AFTERMATH 1914-1945

New frontiers and new connections p. 391
James Joyce p. 416-417
Dubliners p. 418
Like a helpless animal p. 419-421
Virginia Woolf p. 422-423
Mrs Dalloway p. 426
Clarissa and Septimus p. 427-429

POST-WAR CULTURE. FROM ENGLISH TO ENGLISHES 1945-1989

New voices in the post-war era p. 447
Samuel Beckett p. 464-465
Waiting for Godot p. 466
You're sure it was here? p. 467-469
George Orwell p. 474-475
Nineteen Eighty-four p. 475
Down with big brother p. 476-477

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INFORMATICA

Prof.ssa Pagliarani Francesca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui ho insegnato negli ultimi due anni, si è dimostrata abbastanza partecipe ed ha seguito il lavoro con impegno sufficientemente adeguato. Nonostante l'avvicendamento di diversi docenti nella materia nei precedenti anni del corso, si è potuto creare un buon rapporto con l'intera classe, che ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina e per gli argomenti trattati.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutta la classe. Una parte di essa si è mostrata molto costante nell'impegno, disposta al dialogo educativo, interessata ai vari argomenti affrontati e con una buona capacità di analisi e di critica, ottenendo risultati molto buoni e una preparazione completa e omogenea.

La maggior parte degli alunni si è dimostrata sufficientemente continua nello studio e nell'impegno, mediamente interessata agli argomenti teorici e ha ottenuto profitti sufficienti e discreti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi generali riportati di seguito sono stati raggiunti da tutta la classe: una parte li ha raggiunti in maniera molto buona, la maggior parte in modo più che soddisfacente.

OBIETTIVI GENERALI

- Potenziare la capacità logica e di riflessione personale e favorire la rielaborazione dei concetti acquisiti.
- Sviluppare capacità logiche e organizzative.
- Favorire le abilità espositive e di sintesi.
- Acquisire competenze e conoscenze nel campo delle reti e della Sicurezza dei Sistemi di comunicazione.

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscenza e padronanza teorica degli elementi di base del Networking.
- Conoscenza di Internet e dei servizi offerti.
- Conoscenze degli aspetti principali di Sicurezza dei Sistemi di comunicazione.

MODALITÀ DI LAVORO

- Lezione frontale in presenza;
- Lezione laboratoriale;

STRUMENTI DI LAVORO

- Testo di riferimento: di Federico Tibone, "Progettare e programmare vol 3 Reti di computer - Calcolo Scientifico e intelligenza artificiale", ed Zanichelli.
- Lavagna e/o Videoproiettore
- Condivisione di risorse on-line (materiale video).
- Materiale didattico vario (dispense, appunti, immagini), tramite Classroom di Google Workspace.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state somministrate prove scritte valevoli per l'orale. Sono state effettuate anche prove orali.

La valutazione viene stabilita sulla base dei seguenti indicatori:

- Conoscenze, intese come acquisizione dei contenuti.
- Competenze, intese come capacità di applicare in concreto determinate conoscenze.

VOTO	DESCRIZIONE
2	Assenza totale delle nozioni di base.
3	Presenza di qualche nozione isolata e non significativa.
4	Presenza di poche nozioni in un quadro disorganico con scarse competenze.
5	Lacunosa conoscenza degli argomenti, incerta comprensione e qualche volta non pienamente sufficiente applicazione.
6	Sufficiente conoscenza degli argomenti, sufficiente autonomia nell'applicazione.
7	Discreta conoscenza degli argomenti, discreta esposizione e discreta applicazione.
8	Buona conoscenza degli argomenti, comprensione, applicazione.
9	Buona conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.
10	Ottima conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.

REQUISITI MINIMI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA

- conoscere e saper esporre gli argomenti principali del Networking
- conoscere e saper esporre le caratteristiche della Rete e i servizi che offre.
- conoscere e saper esporre gli elementi di base della Sicurezza dei Sistemi e le tecniche crittografiche

PROGRAMMA SVOLTO

- Le architetture di rete
- Modalità di comunicazione tra computer
Cenni storici di networking
Tipologie di rete (classificazione per topologia ed estensione)
Significato di protocollo di comunicazione
Modello ISO/OSI
Concetto di imbustamento multiplo
- La trasmissione dei dati nelle LAN
- Differenze tra i vari mezzi trasmissivi
Distorsione dei segnali
Controllo degli errori di trasmissione (codice NRZ, Manchester e PAM5)
Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo
Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali
L'hub e lo switch
Caratteristiche di una LAN Wi-Fi
- Dalle reti locali alle reti di reti
- Cenni storici su ARPANET
Rete a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto
La suite di protocolli TCP/IP
Gli indirizzi IP (IPv4, IPv6 e l'IoT)
Classi degli indirizzi IP
Il router
- Il livello di trasporto e livello di applicazione
- Protocolli TCP e UDP: differenza
Il livello di applicazione: cenni sui protocolli HTTP, FTP e i protocolli della posta elettronica.
Il DNS: domini, sottodomini e procedura di risoluzione di un URL
- La sicurezza dei Sistemi Informatici e nelle comunicazioni in Rete
- L'importanza della Sicurezza Informatica
Hacker, cracker, ingegneria sociale

La difesa della privacy, password e controllo degli accessi

Malware e antivirus, come rendere sicure le reti.

Le tecniche crittografiche: chiave simmetrica, chiave asimmetrica, la firma digitale

Cenni sulla Blockchain

Cenni sulla Intelligenza artificiale

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Placuzzi Ernestina

Presentazione della classe

Ho incontrato gli alunni cinque anni fa e dopo un primo periodo di assestamento, gli alunni /le alunne sono rimasti/rimaste sostanzialmente in numero costante con qualche variazione negli ultimi due anni.

Fin da subito la classe si è presentata divisa in due parti: una con alunni motivati allo studio della disciplina in particolare e delle discipline caratterizzanti l'indirizzo in generale, ed un secondo gruppo meno interessato. Negli ultimi anni, sia per l'esperienza Covid che per il naturale definirsi degli interessi personali, diversi alunni sono stati tesi al raggiungimento dei soli obiettivi minimi e solo in pochi hanno mantenuto un buon interesse nei confronti degli argomenti disciplinari trattati.

In ogni caso il dialogo interpersonale è sempre stato corretto e, la maggior parte degli allievi/allieve, ha partecipato positivamente alle attività didattiche.

Per affrontare gli argomenti ho utilizzato varie metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, classe capovolta, lavoro di gruppo, ecc.

Gli strumenti utilizzati sono stati sia cartacei che informatici e le conoscenze teoriche sono state, quando possibile, supportate dalle attività pratiche in laboratorio.

Le verifiche, frequenti, sono state di vario tipo: orali e scritte (entrambe sia lunghe che brevi), sia individuali che di gruppo (presentazione di video, ppt, compiti cartacei come questionari a risposta singola, multipla, riempimento, ecc.).

Gli argomenti di educazione civica affrontati sono stati vari e sempre tesi a mettere in evidenza le diverse angolazioni con cui ciascuno di questi può essere affrontato.

La valutazione degli elaborati si è basata su quanto definito nel POFT ed emerso dalle riunioni dipartimentali.

La valutazione delle attività di Educazione Civica è stata non solo momento di misurazione dei risultati ottenuti ma anche di confronto ed esercizio di auto valutazione e di valutazione fra pari.

Libri in uso:

Scienze della Terra: Tarbuck Lutgens Modelli globali con ecologia vol unico, ed interattiva, LINX
Chimica: Passananti Sbriziolo reazioni metabolismo e geni, edizione blu, volume unico, Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Tramontana

Biologia: Sadava et all. dalla cellula alle biotecnologie Plus. Zanichelli

Programma di Scienze della Terra

Un modello globale: la struttura interna della Terra e lo studio delle onde sismiche.

La tettonica delle placche: la deriva dei continenti: generalità, punti innovativi e criticità; il modello della tettonica delle placche: i margini di placca, la verifica del modello, le criticità del modello, il motore interno del pianeta.

I fondi oceanici e i margini continentali: lo studio dei fondi oceanici, le strutture principali dei fondi oceanici.

L'atmosfera: composizione, struttura e temperatura.

Atmosfera, tempo e clima; estensione dell'atmosfera, la radiazione solare e il bilancio termico della Terra, la temperatura dell'aria nella troposfera; la pressione atmosferica ed i venti: cos'è la pressione atmosferica, i venti, la circolazione atmosferica generale; le perturbazioni atmosferiche: le masse d'aria ed i fronti, le perturbazioni atmosferiche.

Per questa parte del programma gli alunni hanno prodotto video di esperimenti fatti autonomamente come compiti a casa, i video sono stati condivisi con i compagni di classe.

Programma di Biologia

Il linguaggio della vita: le basi molecolari dell'eredità, il fattore di trasformazione di Griffith, gli esperimenti di Hershey e Chase, la scoperta della struttura del DNA, la composizione chimica del DNA, il modello a doppia elica di Watson e Crick,

La replicazione del DNA: L'esperimento di Kornberg, l'esperimento di Meselson e Stall, il complesso di replicazione e la replicazione, le caratteristiche della Dna polimerasi, i frammenti di Okazaki, i telomeri, la correzione degli errori di replicazione.

L'espressione genica: dal DNA alle proteine: la relazione tra geni ed enzimi, l'esperimento di Beadle e Tatum, il dogma centrale della biologia, la trascrizione, il codice genetico, la traduzione, le diverse tappe della traduzione e la terminazione, modifiche post traduzionali delle proteine.

La regolazione genica: le sequenze genomiche ed i trasposoni, i genomi procariotici e la regolazione in Escherichia Coli, l'operone lac e l'operone trp. Le caratteristiche del genoma eucariotico, le famiglie geniche, le sequenze ripetute nei genomi, i geni interrotti e lo splicing, la regolazione pre trascrizione, la regolazione durante la trascrizione e post trascrizione.

Le Biotecnologie: questa parte viene trattata in forma sintetica .

Caratteri generali e cenni storici sulle biotecnologie, DNA ricombinante e clonaggio, le librerie di DNA, il sequenziamento del DNA. Cenni dei seguenti argomenti: il progetto genoma umano, la bioinformatica, le scienze omiche. A livello individuale gli alunni hanno approfondito un'area di applicazione delle biotecnologie.

Programma di Chimica Organica e Biochimica

Il C: configurazione elettronica, tipi di ibridazione, esempi di composti contenenti C (inorganici e organici), definizione di C chirale.

Gli alcani e i ciclo alcani: le diverse formule dei composti organici, gli alcani: caratteristiche, nomenclatura, reazioni, i diversi tipi di isomeria, le proiezioni di Fischer e l'attività ottica, i diversi modi di rappresentazione delle molecole, molecole con più centri chirali, definizione di enantiomeri, meccanismo di alogenazione degli alcani, le conformazioni dei ciclo alcani.

Gli alcheni, alchini: gli alcheni e le caratteristiche del doppio legame, la nomenclatura, l'isomeria geometrica e la nomenclatura E-Z (cenni) e Cis-Trans, cenni sui metodi di preparazione degli alcheni, le proprietà fisiche e le reazioni tipiche degli alcheni, la regola di Markovnikov, il meccanismo di addizione elettrofilo. Gli alchini: struttura e nomenclatura, proprietà fisiche e reattività.

Gli Idrocarburi aromatici: definizione di aromaticità, la struttura del benzene e la risonanza dei doppi legami, cenni sui tipi di nomenclatura del benzene. Proprietà fisiche e chimiche e reattività del benzene: sostituzione elettrofila aromatica, cenni sul meccanismo di sostituzione elettrofila, reattività e orientamento dei sostituenti in benzene mono sostituito.

I gruppi funzionali: presentazione dei principali gruppi funzionali, la nomenclatura e i principali tipi di molecole in cui è possibile trovarli, gli alogeno derivati : nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sostituzione nucleofila e i diversi meccanismi di sostituzione, le reazioni di eliminazioni.

Gli Alcoli ed i fenoli: nomenclatura e classificazione, metodi di preparazione e proprietà fisiche e chimiche, le reazioni di sostituzione ed eliminazione degli alcoli, l'ossidazione degli alcoli; gli eteri. Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura IUPAC e tradizionale, preparazione e loro riconoscimento, le proprietà fisiche e la reattività del gruppo carbonile: addizione nucleofila, tautomeria cheto enolica (cenni), la condensazione aldolica (cenni), ossidazione e riduzione dei gruppi carbonilici.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, metodi di preparazione e proprietà fisiche e chimiche, derivati alifatici e aromatici degli acidi carbossilici, definizione di sostituzione nucleofila acilica.

Gli esteri: nomenclatura e generalità

Le ammine: nomenclatura e preparazione (cenni), proprietà fisiche e chimiche

I composti eterociclici aromatici e non aromatici: generalità, gli alcaloidi su PPT condiviso in classroom.

I polimeri: suddivisione dei polimeri naturali e sintetici, generalità sulle tecniche di preparazione dei polimeri, la scoperta del polipropilene isotattico e la nascita del Moplen, le plastiche e le gomme (ppt condiviso in classroom)

La Biochimica e le biomolecole: i carboidrati: caratteristiche e classificazione, definizione di epimero, definizione di anomero e principali caratteristiche, riconoscimento dei carboidrati aldosi e chetosi;

I lipidi: suddivisione in gruppi in base alle caratteristiche principali e caratteri distintivi dei vari gruppi, importanza biologica dei lipidi,

Gli amminoacidi e i loro derivati: caratteristiche e suddivisione degli amminoacidi, il punto isoelettrico, peptidi e polipeptidi, le proteine e loro caratteristiche, gli acidi nucleici ed il DNA (generalità perché presi in considerazione anche in biologia).

Le vitamine: Caratteristiche generali.

Il metabolismo e la catalisi enzimatica: definizione di metabolismo, anabolismo, catabolismo, il ciclo

dell'ATP, gli enzimi ed i coenzimi, meccanismo di azione dei coenzimi, cenni sulla cinetica enzimatica, il modello di Michaelis -Menten (generalità, non sono state prese in considerazione la termodinamica e le reazioni accoppiate perché parzialmente affrontate nel 4° anno), Coenzimi e vitamine (generalità), principi di regolazione enzimatica, regolazione allosterica e covalente (caratteristiche generali), effetti di temperatura e pH sulla funzionalità degli enzimi.

Le principali vie metaboliche: il ruolo dell'acetil CoA, il metabolismo del glicogeno: la glicogenesi e la glicogenolisi, le fasi della respirazione cellulare, cenni sulle fermentazioni, cenni sulla via dei pentosofosfati;

il metabolismo dei lipidi: la β ossidazione degli acidi grassi, la biosintesi degli acidi grassi, il metabolismo del colesterolo. la gluconeogenesi.

Educazione Civica: gli obiettivi che vengono considerati sono i seguenti:

Obiettivo 4: scuola di qualità

Obiettivo 12: consumo e produzione responsabile

Obiettivo 13: lotta al cambiamento climatico.

A) I rischi da idrocarburi:

leggi gli articoli:

1) <https://www.lastampa.it/esteri/2019/09/26/news/francia-enorme-incendio-in-impianto-chimico-ad-alto-rischio-1.37511836/>

2) https://www.lastampa.it/esteri/2013/01/22/news/gigantesca_nube_puzzolente_su_parigi-2342060/

3) https://www.lastampa.it/cronaca/2019/09/27/news/nel_1976_il_disastro_di_seveso_la_dios_sina_sulla_brianza-798344/

4) <https://www.iusinitinere.it/regime-responsabilita-inquinamento-idrocarburi-3603>

Dopo aver letto gli articoli:

1) sceglie uno su cui lavorare con altri 2/3 tuoi compagni.

2) proponi un argomento relativo alla pericolosità dell'utilizzo, produzione, ecc, relativa agli idrocarburi che possa essere condiviso con altri 2-3 tuoi compagni in modo da formare un gruppo di lavoro.

3) ogni gruppo dovrà

preparare una BREVISSIMA PRESENTAZIONE : 3 SLIDE (POSSONO CONTENERE ANCHE FRAMMENTI DI VIDEO)

4) ogni gruppo dovrà

predisporre 6 domande sull'argomento trattato e consegnarle alla docente che deciderà se utilizzarle nella predisposizione della verifica.

5) ogni gruppo darà una "valutazione interna" del proprio operato (la docente prende atto ma NON interviene nella valutazione interna):

Se il gruppo è formato da 3 persone, avrà a disposizione 3 punti che potranno essere suddivisi fra i membri tenendo conto dei seguenti criteri: apporti significativi, conoscenze e competenze disciplinari, conoscenze e competenze tecniche ecc. (il gruppo specificherà quali criteri ha adottato nell'attribuzione del punteggio al lavoro dell'uno o dell'altro membro)

I punti potranno essere suddivisi in modo uguale (1 ad ogni membro) oppure diverso andando

da un massimo di 1,5 attribuito ad un solo membro e la suddivisione del restante 1,5 potrà

essere assegnata in modo uguale (0,75 a ciascun altro partecipante al gruppo) oppure diverso (un alunno avrà 1 punto e l'altro avrà 0,5)

6) la classe valuta il lavoro dei diversi gruppi:

Presenza di contenuti non conosciuti prima

Efficacia nella comunicazione

Significatività dei contenuti

Capacità di gestire le app necessarie per la realizzazione del prodotto

2) valutazione dei contenuti appresi dai compagni

Predisporre 3 quesiti a risposta multipla con 5 diverse possibilità di scelta per ogni quesito.

I quesiti dovranno verificare la comprensione dei punti salienti che avrete presentato nel vostro lavoro.

3) la classe valuta il lavoro del gruppo utilizzando le diverse possibilità di Google moduli, scegliete il modello che ritenete più opportuno da somministrare ai compagni per avere un adeguato feedback sul lavoro che avete svolto.

B) Green?

Moltissime attività si vantano di essere Green, ma quanto è green il green?

Greenwash, green economy, ecc

Cerca altri termini e prova a definire quanto di green esiste nelle attività pubblicizzate come tali.

(Agricoltura bio, allevamenti bio, architettura bio, prodotti bio-sostenibili, ecc, ecc.)

Prodotto finale:

presentazione video

Max 10min

Oppure presentazione interattiva

Max 7 slides (le slides possono contenere brevi brani di filmato)

Valutazione: la valutazione terrà conto:

Presenza di contenuti non conosciuti prima

Efficacia nella comunicazione

Significatività dei contenuti

Capacità di gestire le app necessarie per la realizzazione del prodotto

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Alessandrini Elisa

Relazione sulla classe

Ho seguito la classe 5ALSA per Disegno e storia dell'arte durante tutto il percorso liceale, caratterizzato da un'evoluzione positiva dei singoli alunni nei confronti della disciplina e da un miglioramento significativo delle loro competenze, sia in disegno sia per quel che riguarda la comprensione delle forme artistiche. Gli studenti, pur dotati di attitudini e interessi diversi, hanno dimostrato nel complesso una certa curiosità, consentendo un lavoro piuttosto efficace che li ha visti generalmente partecipi al dialogo educativo. Tuttavia, nonostante i miglioramenti ottenuti nel triennio, non tutti gli alunni sono autonomi nella comprensione e nell'esposizione delle opere artistiche.

Testi in adozione

- Elena Tornaghi, Vera Tarantini, Claudia Simoncini, *Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo. Dal Classicismo all'Impressionismo*, vol. 4 di 5, Loescher Editore, Torino 2018
- Sergio Dellavecchia, *Disegno e arte. vol.2, Assonometria, prospettiva e teoria delle ombre*, Sei, Torino 2017

Finalità specifiche della disciplina

- fruire consapevolmente del patrimonio artistico nazionale e internazionale, anche ai fini della tutela e della valorizzazione.
- riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia artistica in relazione all'evoluzione scientifica, tecnologica e sociale
- sapere interpretare la realtà utilizzando un metodo logico scientifico e una terminologia appropriati, e quindi essere in grado di riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, e comprendere piante e sezioni di edifici significativi
- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata
- acquisire un'effettiva padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.
- padroneggiare i principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare/capire/confrontare i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura
- sa ideare e presentare graficamente un progetto semplice di architettura/design

Obiettivi educativi generali

- **Sviluppare** sensibilità ed attenzione consapevole ed attiva verso il patrimonio artistico
- **Maturare** atteggiamenti critici rispetto alle problematiche e tematiche affrontate nel percorso di studi
- **Sviluppare** un metodo di studio autonomo e flessibile
- **Leggere ed interpretare** criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione tramite i linguaggi e metodi specifici della materia
- **Acquisire** l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni

- **Saper sostenere** una propria tesi con proprietà di linguaggio, capacità argomentative e riflessioni originali e personali e saper ascoltare, rispettare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Obiettivi cognitivi generali

STORIA DELL'ARTE

- **Arricchire ed ampliare** il patrimonio espressivo dell'alunno e le conoscenze in campo storico-artistico.
- **Perfezionare** l'osservazione e la descrizione dell'opera d'arte attraverso la lettura di piante, alzati, sezioni e spaccati assonometrici di architetture rinascimentali
- **Confrontare** le opere di periodi e artisti diversi per potere ricavare le diverse concezioni e società che li hanno prodotti.
- **Utilizzare** gli strumenti fondamentali (manuali, testi critici, riviste, cataloghi, strumenti multimediali) per la comprensione del linguaggio specifico delle arti figurative e per la fruizione consapevole del patrimonio artistico
- **Analizzare**, col metodo specifico della disciplina, gli aspetti formali, strutturali ed espressivi nelle varie produzioni artistiche
- **Collegare** i documenti artistici con i vari aspetti del processo storico

DISEGNO

- **Appropriarsi** dei linguaggi fondamentali del disegno per comprendere i sistemi di rappresentazione spaziale di progetti di architettura/design/urbanistica.
- **Imparare** a vedere le figure nello spazio cogliendo in maniera esatta tutte le informazioni
- **Sapere utilizzare** la prospettiva per leggere la produzione artistica visiva e comprendere meglio la realtà che ci circonda

NB:

Poiché Il programma di Storia dell'arte di quinta Liceo è molto vasto, e considerando che la prima parte dell'anno è dedicata al recupero dei capitoli non svolti l'anno precedente (Realismo e Impressionismo), la docente si è concentrata maggiormente sulla storia dell'arte piuttosto che sul disegno tecnico, al fine di affrontare la maggior parte delle correnti artistiche del Novecento.

Metodo di lavoro (mezzi, strumenti, spazi, tempi)

- lezioni frontali e partecipate con l'ausilio di presentazioni con testi, immagini e schemi in formato PDF, forniti anche agli studenti sui quali studiare/ripassare la lezione, anche se assenti in classe
- Google Classroom (PDF, video, mappe)
- lavagna e gessi colorati
- file audio e video, scaricabili dal libro digitale
- eventuali fotocopie fornite dell'insegnante
- uscite didattiche di incontro con l'opera d'arte e gli artisti sul territorio
- collaborazioni interdisciplinari con gli altri docenti
- lavori di gruppo (*cooperative learning*) allo scopo di favorire il dialogo e lo scambio reciproco
- laboratorio di arte: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche

Moduli didattici di storia dell'arte

Primo Modulo: Il realismo e l'Impressionismo

Contenuti:

La nuova immagine della città. Parigi, Londra, Vienna, Barcellona e i grandi cambiamenti urbanistici di fine Ottocento.

La rivoluzione del ferro e del vetro: le travi reticolari in ferro e il ruolo degli ingegneri; dalle serre alle esposizioni universali, i *passage* parigini, le gallerie commerciali in Italia, le stazioni dei treni, i mercati coperti. Approfondimento sul Crystal Palace e le Esposizioni Universali. La Tour Eiffel.

La Scuola di Chicago: la nascita dei grattacieli.

Il Realismo e la pittura dell'oggettività. La funzione sociale dell'arte. Courbet (*Gli Spaccapietre, Funerale a Ornans*) J-F Millet (*Le spigolatrici, l'Angelus*), Daumier (*Il vagone di terza classe*).

Esposizioni al Salon parigino.

L'Impressionismo.

La nascita della fotografia. I Macchiaioli in Toscana. Un'opera di Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri*.

Edouard Manet tra Realismo e Impressionismo. *Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies-Bergere*,

Caratteristiche dell'impressionismo: un nuovo modo di concepire il colore. L'esaltazione della modernità. Opere principali di Claude Monet *Impressione. Levar del sole, Donna con il parasole, La Japonaise, Emile Zola, La Gare Saint-Lazare, La cattedrale di Rouen*, la serie dei covoni, serie delle ninfee, Renoir *Il ballo al Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri*, Degas *La classe di danza, La tinozza*, Pissarro *Boulevard Montmartre in un mattino d'inverno*. Come il giapponismo e la fotografia influenzano questi artisti, studio delle composizioni delle opere.

Esercitazione fotografica sulle "serie" di Monet (montaggio fotografico svolto durante l'intero anno scolastico).

Secondo Modulo: Tendenze postimpressioniste e simboliste

Contenuti:

La crisi del positivismo e naturalismo. Neoimpressionismo. Seurat e la teoria della composizione. Signac e la vibrazione della luce. *Una domenica alla Grande Jatte*.

Cézanne opere principali come *I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, La montagna Sainte-Victoire*. La geometria e la rappresentazione dello spazio nelle opere di Cézanne.

Il mito del selvaggio.

Paul Gauguin, all'origine dello stile antinaturalista, *Il cristo giallo, Donne di Tahiti, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*.

Principali opere di Van Gogh come *I mangiatori di patate, La camera ad Arles, La sedia di Vincent, Il Caffè di notte, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi*, i girasoli, gli autoritratti.

Henri de Toulouse Lautrec e il mondo *bohémien*, dipinti e litografie, manifesti pubblicitari. Cos'è una litografia.

Il Simbolismo in arte. *L'isola dei morti* di Böcklin. Esempi di *femme fatale*, ad esempio di Franz von Stuck, e di Klimt. Il Simbolismo in Belgio. Alcune opere di Ensor come *L'entrata di Cristo a Bruxelles* e *Autoritratto con maschere*, e di Munch come *La fanciulla malata, Pubertà, Ansia, Madonna, L'urlo* (tra simbolismo ed espressionismo)

Il Divisionismo italiano. Giovanni Segantini, *Le due madri, Le cattive madri, La morte*, Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato, e Il sole nascente*.

Terzo Modulo: Modernismo e Art Nouveau

Contenuti:

L'Art Nouveau un nuovo stile internazionale. Alcuni esempi in Belgio, in Francia, Italia, Inghilterra fra arte, architettura e arti applicate. L'uso del ferro e del vetro e delle decorazioni floreali. La rinascita delle arti applicate in tutta Europa. In Belgio: Victor Horta, *Hotel Tassel*.

La grafica Art Nouveau: Beardsley *Illustrazioni per Salomè* di Oscar Wilde.

La nascita del cinema.

Il Modernismo di Gaudí, l'originalità dei materiali e delle forme: Parco Guell, Casa Battló, Casa Mila, Sagrada Familia e scuola accanto, superfici rigate e l'uso dell'arco catenario.

La Secessione viennese: Il Palazzo della Secessione di Olbrich a Vienna con le decorazioni di Klimt dedicate a Beethoven.

Gustav Klimt, il periodo d'oro, *Giuditta I e II*, *Adele Bloch-Bauer*, *L'albero della vita* a Palazzo Stoclet, *Il bacio*, *Giuditta I e II*, *Le tre età della donna*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*, *La vergine*.

Quarto modulo: Le avanguardie artistiche del primo Novecento

Contenuti:

Cosa sono le avanguardie artistiche e quali caratteristiche comuni.

Una nuova concezione di spazio e tempo. L'arte tra astrazione ed empatia. Nuovi linguaggi per le masse. La tendenza espressionista in Francia, Germania, Austria a confronto.

L'Espressionismo francese: I Fauves: Matisse, *La stanza rossa*, *La danza II*.

L'Espressionismo tedesco. *Die Brücke* o l'espressione dell'inquietudine: Kirchner, *Marcella*, *Cinque donne per strada*.

Il cinema espressionista: *Il gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene.

Der Blaue Reiter o l'arte come attività spirituale. Copertina dell'Almanacco. Franz Marc, *I grandi cavalli azzurri*.

L'Espressionismo austriaco: Kokoschka, *La sposa del vento*; e Schiele, *L'abbraccio*, e *Autoritratto con giacca arancione*.

Il Primitivismo e arte africana e l'influenza sugli artisti moderni.

Il Cubismo analitico e sintetico, e le nuove tecniche come collage, papier collé, assemblage.

Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)*, *Fabbrica di mattoni a Tortosa*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Chitarra*, *Natura morta con sedia impagliata*.

Braque: *Case a l'Estaque*, *Brocca e violino*, *Il portoghese*.

Il Futurismo: le principali caratteristiche del Manifesto della pittura, scultura, architettura (cucina, natura, moda..) e i protagonisti. Filippo Tommaso Marinetti, *Sintesi futurista della guerra*, Carrà, *I funerali dell'anarchico Galli*,

Boccioni: *La città che sale*, *Gli stati d'animo*, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

Balla: *Ragazza che corre sul balcone*, e *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Automobile in corsa*.

Le architetture di Sant'Elia nei disegni per "La città nuova" (1914).

Il secondo futurismo con Depero. Manifesto "La ricostruzione futurista dell'universo".

L'Astrattismo e l'arte per tutti. Educazione delle masse, e lotta sociale, un nuovo spiritualismo, la partecipazione delle donne.

Kandinskij, la sua formazione, le prime opere *Composizione VII o primo acquerello astratto*, *Composizione VIII*, *Alcuni cerchi*, poi maestro alla Scuola del Bauhaus quindi i suoi libri.

Klee: *Strada principale e strade secondarie*.

L'astrattismo geometrico di Mondrian e De Stijl (o Neoplasticismo olandese): L'evoluzione dell'albero: *Albero rosso*, *Albero grigio*, *Melo in fiore*; *Composizione con rosso, blu, nero, giallo e grigio*; *Broadway Boogie-woogie*, sul De Stijl il Manifesto con Van Doesburg, la Casa Schroeder progettata da Rietveld e la sedia rossa e blu.

Il contesto artistico culturale russo nei primi anni del Novecento

Suprematismo russo: *Ultima mostra futurista 0,10* (1915). Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco*. *Composizione suprematista bianco su bianco*, *Realismo pittorico di un calciatore*.

Costruttivismo russo (o l'arte per l'arte non è più possibile): Tatlin, *Controrilievo angolare*, *Monumento alla Terza Internazionale* (1920), Grafica e fotografie di Rodcenko, Proun di El Lissitzky.

I club operai russi e il *Narkonfin* di Ginzburg (casa collettiva).

La Scuola del Bauhaus con ideali socialisti e utopisti di un'arte per tutti: la nascita del design moderno, il nuovo sistema educativo/didattico, l'artista al servizio dell'industria, gli anni a Weimar e a Dessau, l'architettura della Scuola, progettata da Gropius.

La linea del nichilismo e dell'inconscio. Le ultime due avanguardie storiche del primo Novecento. Dadaismo a Zurigo al Cabaret Voltaire. Il Manifesto del 1918. Hans Are *Collage disposto secondo le leggi del caso*. I ready-made e la nascita dell'arte concettuale.

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n.2*, *Ruota di bicicletta*, *Regalo*, *L.H.O.O.Q.*, *Fontana*, Man Ray, *Il violino di Ingres*.

Kurt Schwitter, *Merzbau* di Hannover.

La Metafisica: Giorgio de Chirico, *Le muse inquietanti*, e la serie dedicata alle *Piazze d'Italia*.

Il Surrealismo o la linea dell'inconscio sulle teorie di Freud, protagonisti e Manifesto.

Magritte, *Il tradimento delle immagini. Ceci n'est pas une pipe*

Dalí, *La persistenza della memoria (orologi molli)*, e *Costruzione molle con fagioli bolliti*.

Quinto modulo: L'architettura del primo Novecento e negli anni dei totalitarismi

Contenuti:

L'architettura razionalista in Europa. Costruire con il cemento armato: Walter Gropius, il progetto della Scuola del Bauhaus a Dessau, le Officine Fagus, Il grattacielo Met-Life; Ludwig Mies van der Rohe, il Padiglione di Barcellona, Seagram Building a New York, la *Neue Nationalgalerie*,

Le Corbusier e il problema della residenza: *Maison Dom-INO*, *Villa Savoye* e i cinque punti dell'architettura moderna, l'*Unité d'Habitation* di Marsiglia.

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright: il primo periodo, le *prairie houses*, Robie House, il secondo periodo *le Usonian houses*, la Casa sulla cascata, il Guggenheim Museum.

L'architettura dei totalitarismi. Albert Speer e il Nazismo. La nuova Roma: il progetto per l'EUR, Terragni, La Casa del Fascio a Como.

Sesto modulo: L'arte nel secondo dopoguerra

Contenuti:

La nascita delle avanguardie statunitensi.

L'Espressionismo astratto di Jackson Pollock (Action Painting) e Mark Rothko.

L'Informale in Italia, la materia nelle opere di Alberto Burri (i sacchi, i cretti, le plastiche bruciate),

Lo Spazialismo di Lucio Fontana

L'Arte concettuale di Piero Manzoni

La Pop Art: caratteristiche generali e alcune opere di Andy Warhol come *Gold Marilyn Monroe*, *Campbell's Soup Can*. Mostra a Milano "*Andy Warhol. La pubblicità della forma*"

Il tardo Novecento: opere principali della **Land Art:** i cerchi di Richard Long.

Architettura del secondo Novecento: alcuni musei significativi.

Architettura High Tech: *Centre Pompidou* a Parigi di Renzo Piano, e il **Decostruttivismo** in architettura: Museo ebraico di Daniel Libeskind a Berlino.

Tate Modern di Herzog e De Meuron a Londra, Fondazione Prada di Rem Koolhaas a Milano, Museo Nemo di Renzo Piano ad Amsterdam, MACBA di Richard Meier a Barcellona.

MODULI DIDATTICI di PROGETTAZIONE

Progettazione di un'opera d'arte contemporanea

MODULO di PROGETTAZIONE ARTISTICA (ARTE CONTEMPORANEA)

Gli alunni si sono divisi in gruppi di due o tre e si sono concentrati su un artista contemporaneo del secondo '900, studiato nel dettaglio e presentato alla classe. Inoltre, hanno elaborato un'opera d'arte sulle stesse tematiche o con la stessa tecnica, con un titolo significativo e una breve descrizione dell'opera realizzata.

L'obiettivo è avvicinare gli studenti all'arte contemporanea e approfondire alcune tematiche moderne come il corpo, la materia, l'ambiente, lo spazio, la donna, il clima, ecc.

Fra gli artisti: Christian Boltanski, Richard Long, Marina Abramovic, Alberto Burri, Yayoi Kusama, Olafur Eliasson, Jeff Koons, Mark Rothko, Piero Manzoni, Diego Rivera.

Modulo di disegno: Il disegno della casa

Contenuti:

Lo spazio della casa: come si disegnano piante, sezioni in scala e con le quote di una casa.

Esercizi sul libro.

Educazione Civica

Modulo di 2 ore: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivi: Competenza sociale e civica: riconoscere il museo come luogo dell'identità individuale e collettiva, spazio democratico e interculturale, nel quale si svolgono svariate attività, anche legate ai problemi di attualità.

Sviluppare senso critico e responsabilità

+ visita al Museo della Marineria con il Direttore del museo Davide Gnola.

Esposizione a coppie di alcuni musei, come Museo ebraico di Daniel Libeskind a Berlino; Tate Modern di Herzog e De Meuron a Londra, Fondazione Prada di Rem Koolhaas a Milano, Museo Nemo di Renzo Piano ad Amsterdam, MACBA di Richard Meier a Barcellona.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE MOTORIE

Prof. Zignani Nicola

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprendere il valore della tecnica nelle discipline sportive, espressive. Ricepire le informazioni relative al contesto nel quale si colloca un compito. Correggere gli errori segnalati. Memorizzare le conoscenze.
- Consolidare consapevolezza del proprio potenziale motorio ed espressivo, delle proprie capacità e dei propri limiti
Disporre di un sufficiente patrimonio motorio. Trovare la soluzione a problemi di tipo motorio ricorrendo con efficacia al metodo di apprendimento per tentativi ed errori.
Comprendere e applicare principi tattici a semplici situazioni problematiche.
- Comprendere che si possono spostare i propri limiti in avanti. Estendere le conoscenze acquisite alla vita extrascolastica. Conoscere i propri interessi e attitudini per orientarsi in una scelta di pratica motoria extrascolastica.

COMPETENZE

- Sostenere un lavoro specifico, con carichi naturali
- Saper organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva
- Acquisizione di un adeguato comportamento preventivo per evitare infortuni propri ed altrui
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nella salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica
- Autocontrollo e atteggiamento corretto, impegno durante le attività didattiche
- Analisi del movimento tecnico ed eventuali varianti personali

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo. Didattica laboratoriale, peer education e lavoro cooperativo.

MATERIALI DIDATTICI

Dispense, slides, video, attrezzi e sussidi per ginnastica e sport. Strumenti offerti dalla piattaforma GSuite for Education

SPAZI

Palestra e Cortile del Liceo, Piscina del Parco di Levante, Parco di Levante

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche pratiche sono state individuali, svolte sulla base di una griglia di valutazione prevista dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Nella valutazione generale sono intervenuti, oltre alle valutazioni periodiche oggettive, i livelli di partenza, le capacità ed i miglioramenti acquisiti, anche gli elementi facenti parte della valutazione formativa: la continuità di lavoro e la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante e con i compagni

Le verifiche della parte teorica, sono state svolte tramite questionari sugli argomenti trattati, cartacei e su Google Moduli

PROGRAMMA SVOLTO

Pratica:

Consolidamento e sviluppo degli schemi motori evoluti. Tecniche e dinamiche di riscaldamento muscolare e articolare, recupero, consapevolezza del respiro. Esercizi a corpo libero di ordine e locomozione, semplici e combinati eseguiti dalle varie stazioni. Esercizi di mobilità e di scioltezza articolare, di tonicità e di potenziamento muscolare.

Esercizi di preatletica generale: andature in coordinazione degli arti inferiori e superiori.
Esercizi per il miglioramento della forza a carico naturale, coordinazione oculo-manuale e podalica.
Potenziamento
Percorsi e circuiti a stazioni misti, finalizzati al potenziamento delle capacità motorie sia condizionali che coordinative
Allenamento per la Campestre d'Istituto.
Ultimate frisbee, le regole del gioco, la tecnica dei lanci
I fondamentali di pallavolo
Acrogym, le figure, la sicurezza e gli elementi di raccordo, composizione di un esercizio di gruppo con base musicale
Atletica leggera: salto in lungo, velocità e staffetta

Teoria:

Educazione alla salute e al benessere, anche nell'ambito del programma di Ed. Civica.
I benefici del moto - Il movimento come prevenzione- Stress e salute - Stress e attività fisica
Salute e benessere: I rischi della sedentarietà e dell'assunzione di alcune sostanze. Benessere intellettuale e psico-fisico. Comprendere l'importanza della prevenzione, e della cura di sé, per migliorare anche la salute della società.
Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato, nell'ambito del progetto "Salute e donazione" dell'AUSL Romagna, programma di Ed. Civica: incontri con i volontari di AVIS - AIDO - ADMO.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di RELIGIONE

Prof. Tallarico Domenico Fabio

LIBRO di TESTO ADOTTATO: F. Bocchini, *Incontro all'altro*, EDB, Bologna 2014

OBIETTIVI

Portare lo studente ad essere in grado di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

CONTENUTI

Le domande fondamentali dell'uomo contemporaneo in un'ottica di apertura alla fede

Vocazione e realizzazione della persona L'attesa ed il significato del tempo

La guerra in atto, aspetti di umanità all'interno di un contesto storico complesso. Apocalisse come fine dei tempi nella concezione cristiana.

L'accoglienza dell'altro come riscoperta dei propri valori fondamentali. La migrazione come nuovo fenomeno della Globalizzazione.

Fede e morale, tra nuove tecnologie e tradizione.

La resurrezione come centro della fede cristiana

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Abilità

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

METODOLOGIE

Lezioni interattive con l'uso di programmi specifici per la Lim, dialogo in classe, approfondimenti degli alunni esposti in classe

ATTIVITÀ di RECUPERO e POTENZIAMENTO

Nessun bisogno di attività di recupero o potenziamento per gli alunni della classe

VERIFICA e VALUTAZIONE

Attraverso dialogo orale sugli argomenti svolti in classe

Redatto a cura del Coordinatore di Classe
Prof. Gian Luigi D'Onofrio

Cesenatico, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimo Dellavalle
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*